

Verbale della seduta di Consiglio comunale del 23 giugno 2016

Il Sindaco: "Benvenuti a tutti i Consiglieri e ai Cittadini qui presenti. Diamo ora la parola al Segretario per l'appello".

Il Segretario comunale: "Paolo Fuccio, Giuseppe Borri, Luisa Ferrari, Rosa Maria D'Urzo, Flavio Marcello Avantageggiato, Andrea Galimberti, Federica Bellei, Alberto Marastoni, Gabriele Gatti, Luca Villa, Maura Catellani, Davide Caffagni, Fabio Lusetti. Presenti 12 su 13"

Il Sindaco: "Nominiamo gli scrutatori: Galimberti, Avantageggiato e Catellani.

1. ESAME DELLE CONDIZIONI DI ELEGGIBILITA' DEL SINDACO E DEI CONSIGLIERI COMUNALI. GIURAMENTO DEL SINDACO.

Il Sindaco: "Iniziamo con il primo punto all'ordine del giorno. Ve lo spiego. Nella prima seduta del Consiglio comunale si deve esaminare la posizione degli eletti e dichiarare l'ineleggibilità di essi quando sussista una delle tre cause che vado a leggervi: l'incandidabilità che comporta divieto di candidatura per coloro che hanno riportato condanne per reati specificatamente definiti o appena superiori ad un certo limite o a misura di prevenzione per appartenenza a determinate associazioni per delinquere e la sospensione della carica per coloro che hanno in corso procedimenti penali per determinati reati. Al divieto di candidatura si accompagna anche la previsione della nullità delle elezioni. Altro caso è l'ineleggibilità che coinvolge coloro che in ragione dell'ufficio o dell'incarico ricoperto possono trovarsi in condizioni di vantaggio nella competizione elettorale. Terzo caso: l'incompatibilità e riguarda coloro che possono trovarsi in conflitto d'interesse con l'Ente, in quanto portatori di interessi propri o dei propri congiunti in contrasto con quello dell'Ente locale.

Esaminate alla luce delle sopranominate norme le condizioni personali di ciascun eletto, tutti noi abbiamo dichiarato l'inesistenza di tutte le condizioni e non rilevando causa di incandidabilità, ineleggibilità, incompatibilità chiedo se ci sono interventi oppure se qualcuno vuole dei chiarimenti a cui il Segretario poi potrà rispondere.

Se non ci sono interventi direi che possiamo metterlo alla votazione. Ripeto l'oggetto che è: "Esame delle condizioni di ineleggibilità del Sindaco e dei Consiglieri comunali e seguirà il giuramento del Sindaco.

Favorevoli

Astenuti

Contrari

È approvato all'unanimità.

C'è anche l'immediata eseguibilità, quindi ripetiamo la votazione:

Favorevoli

Astenuti

Contrari

Sempre all'unanimità

Giuramento del Sindaco

Il Sindaco: "Giuro di essere fedele alla Repubblica, di osservare lealmente la Costituzione italiana e le leggi dello Stato, di adempiere ai doveri del mio ufficio nell'interesse dell'Amministrazione per il pubblico bene".

2. COMUNICAZIONE DA PARTE DEL SINDACO DELLA NOMINA DELLA GIUNTA COMUNALE E DELLA RIPARTIZIONE DEGLI INCARICHI TRA GLI ASSESSORI.

Il Sindaco: "Passiamo ora al secondo punto dell'ordine del giorno. Nella scelta della mia Giunta ho tenuto presente, in modo ponderato, delle attitudini e delle competenze e anche delle esperienze dei Consiglieri eletti. Sono giunto a queste scelte come Assessori e ho ripartito i seguenti incarichi:

Fuccio Paolo: Sindaco competenze in materia di Affari generali, Personale, Ambiente, Mobilità, Sicurezza, Polizia municipale.

Giuseppe Borri, Vicesindaco competenze in materia di Lavori Pubblici, Bilancio, Viabilità.

Matteo Panari, Assessore esterno, competenze in materia di Scuola, Cultura, Tempo libero, Politiche giovanili e Comunicazione.

Andrea Galimberti sarà il nostro Capogruppo.

Luisa Ferrari: competenze in materia di Urbanistica, Edilizia privata, Attività produttive, Lavoro e Sport.

Rosamaria D'Urzo: competenze in materia di Servizi alla Persona, Sanità, Pari Opportunità e Associazionismo.

Vorrei ora rivolgervi alcune parole di saluto.

Buonasera e benvenuti a tutti i Consiglieri e ai Cittadini qui presenti e anche a coloro che ci seguono da casa in streaming audio. Vi rinvio, come da Regolamento, a un successivo Consiglio comunale per le linee programmatiche dell'Ente. In tal modo verranno inviate ai Consiglieri in tempo sufficiente, in modo da poterne cogliere le loro osservazioni. È un onore e una emozione forte aver assunto con questo giuramento il ruolo di Sindaco di San Martino in Rio, ruolo che cercherò di onorare con tutte le mie forze ogni giorno per i prossimi 5 anni insieme alla nostra squadra che i nostri Cittadini, tramite il loro voto democratico, hanno indicato in noi per amministrare il nostro Paese. Come prima cosa vorrei proprio rivolgere un saluto sincero a tutti i Sammartinesi, nostri Concittadini, è a loro che promettiamo tutti giorni per 5 anni di lavorare e impegnarci per il nostro Paese e la nostra Gente. Voglio ringraziare il Sindaco uscente, Oreste Zurlini, e la sua Giunta per il lavoro svolto in questi anni che ci permetterà di partire con basi solide, ma anche per il loro appoggio, la loro vicinanza e collaborazione di questi giorni densi e carichi di responsabilità, dovuti all'avvio veloce di questo nuovo mandato amministrativo. Grazie per come sono stato accolto in questo nuovo ruolo anche da tutti i Dipendenti e Operatori del nostro Comune, per la collaborazione dimostrata, per le loro competenze nella gestione della macchina comunale. Ho voluto stringer loro la mano personalmente, uno a uno, quando ci siamo incontrati per un saluto ufficiale. So che con la loro caparbietà e correttezza insieme alla nuova Giunta e ai Consiglieri sapremo, con assiduità e impegno, dare il meglio di noi stessi in funzione di garantire i migliori Servizi possibili ai Sammartinesi. Ringrazio anche il Segretario, dott. Mauro De Nicola per la collaborazione professionale di questi primi giorni. L'ultimo ringraziamento, non per ordine di importanza, lo rivolgo alla mia famiglia. Sono stati i primi a sostenermi, sono i primi volontari del Sindaco. Io che provengo, come formazione, dal mondo del volontariato, so che nella nuova amministrazione troverà un alleato forte, so bene che per un bravo volontario che si spende per il proprio Paese esprimendo quei valori insindacabili di altruismo in difesa dei più deboli, all'interno della sua famiglia, a chi in silenzio si occupa di mandarla avanti in sua assenza. Dove ci sono volontari attivi ho visto famiglie forti, meno vulnerabili che si difendono meglio da tutti gli attacchi negativi a cui siamo tutti esposti come Comunità. Davanti a noi avremo ancora anni difficili, difficile oggi intravedere un orizzonte senza ostacoli, ma come Amministrazione useremo ogni nostra energia per combattere questa crisi, ci batteremo per la salvaguardia dei posti di lavoro, difenderemo le nostre attività commerciali. Faremo di tutto per creare le condizioni per insediare nuove aziende nel nostro territorio. Il nostro ruolo ci impone anche di pensare positivamente in modo da essere motivatori, partner e sostenitori delle nostre Aziende. Sosterremo le Aziende agricole del territorio, sfruttando le qualità dei loro

prodotti, creando un circuito turistico eno gastronomico, da usare in abbinamento al nostro patrimonio artistico, culturale e museale. Il lavoro sopra ogni altra cosa. Avere un lavoro significa dignità umana. Credo che nel percorso della globalizzazione qualcuno si sia dimenticato di inserire queste due parole. Ai tanti Giovani di questo nuovo Consiglio mando un messaggio: "Lavorate poiché nel futuro siano i Giovani che mantengano gli anziani e non le generazioni anziani che mantengano con le loro pensioni la generazione dei più giovani come succede ora in modo paradossale. Un augurio da parte del nostro Consiglio comunale, permettetemi di farlo, anche a tutti i nostri studenti, con il loro studio stanno facendo il loro dovere per conquistarsi la maturità. Forza Ragazzi, siete il nostro futuro. Ai Consiglieri comunali i miei complimenti per la loro elezione in questa assemblea e l'augurio di un buon lavoro.

I nostri cittadini con il loro consenso ci hanno espresso la loro fiducia. Una grande responsabilità sia per i Consiglieri della Maggioranza e la nuova Giunta a cui ho assegnato deleghe importanti, gli Assessori sicuramente con le loro capacità, l'impegno e la loro dedizione riusciranno ad ottenere nuovi traguardi per il benessere dei nostri Cittadini. Anche per i Consiglieri che siederanno all'Opposizione a cui vanno i compiti di controllo dell'operato dell'Amministrazione, di proposte e di stimolo spero e auspico che tutti insieme Maggioranza e Opposizione, apriranno una fase di dialogo e ascolto. Ci impegneremo tutti per un confronto costruttivo, trasparente e onesto sui problemi reali e sullo sviluppo del nostro Paese. "Il bene comune di tutti i nostri Cittadini" sarà la parola d'ordine dei prossimi 5 anni. Un Consiglio comunale rinnovato dove abbiamo il piacere di avere tanti giovani e alle nostre grandissime 4 donne elette con tantissime preferenze Luisa, Maura, Rosamaria e Federica, mi permetto in modo personale di dare loro un piccolo omaggio floreale, un girasole... se glielo consegniamo, un girasole perché sono sicuro che con il loro contributo in questi 5 anni ci illumineranno come il sole. Concludo con quest'ultima frase: "Credetemi non c'è cosa più bella che essere Sindaco nel Paese che si ama, in cui si vive e lavora con la propria famiglia e dove si è cresciuti insieme agli amici, insieme a voi, grazie a tutti".

Bene se ora abbiamo qualche Consigliere che vuole prendere la parola

Il Consigliere Lusetti: "Buonasera a tutti. Allora iniziamo, innanzitutto noi vorremmo ringraziare tutti i sottoscrittori della nostra lista che, soprattutto grazie alla fiducia che hanno riposto nel nostro gruppo, che abbiamo potuto partecipare a questa competizione elettorale e lo stesso ringraziamento va esteso a quei 535 cittadini che ci hanno votato condividendo il nostro impegno e il nostro progetto politico. Da oggi abbiamo l'opportunità e la responsabilità di rappresentarli in Consiglio comunale per i prossimi 5 anni, la responsabilità di dare voce a quella parte di Cittadinanza e parliamo del 14,15% dei votanti che chiede un modo diverso di gestire e governare il nostro Comune, che chiede più partecipazione, trasparenza e condivisione nell'amministrare la cosa pubblica e una maggiore tutela dei beni comuni. Come espresso chiaramente nel nostro programma riteniamo prioritario impegnarci per il lavoro e fare tutto il possibile per attrarre nuovi insediamenti produttivi, nuove opportunità oltre a sostenere efficacemente le attività già esistenti. Proprio su questo punto, durante la campagna elettorale, ci sono stati rivolti espliciti inviti da parte di qualcuno che ora siede tra i banchi della Maggioranza a non insistere sul tema del magazzino del formaggio, perché altrimenti sarebbero stati resi pubblici certi intrecci e conflitti di interesse di alcuni nostri candidati. Proprio su questa faccenda, peccato che si trattasse di una bufala clamorosa, abbiamo in seguito cercato inutilmente di chiarire la cosa e di ottenere spiegazioni in merito a questo comportamento del tutto censurabile, ma invano. Non è mai troppo tardi per rimediare a certi comportamenti scorretti per cui noi restiamo ancora in attesa cristianamente. Sulla vicenda della mancata costruzione del magazzino, comunque importante per tutta la nostra Comunità, ci sembra quanto mai opportuno proporre a questa Maggioranza relativa e agli altri Consiglieri

di Opposizione, di sottoscrivere insieme a noi la richiesta da inviare al venditore che era intenzionato a investire a San Martino in Rio, di verificare se esistono ancora le condizioni e la volontà per realizzare su quell'area un magazzino del formaggio o la sede dell'azienda così da valorizzare e potenziare da un lato una grande risorsa locale qual è il Parmigiano Reggiano e, dall'altro, recuperare tanti posti di lavoro e l'indotto che si svilupperebbe. Ci rendiamo conto che con questa richiesta mettiamo in una certa difficoltà quei Consiglieri che si espressero contrariamente nella precedente Amministrazione, ma siamo anche consapevoli di trovarci di fronte a un'opportunità importante per il futuro di San Martino e li invitiamo a superare questa impasse personale per il bene del nostro Paese. Sempre per quanto riguarda i punti più importanti del nostro programma vorremmo affrontare il tema della Sicurezza partendo dalla richiesta di ristabilire un corpo di Vigili urbani di pertinenza specifica del nostro Comune, dopo un'attenta e ponderata valutazione dei costi e dei benefici per i Cittadini sanmartinesi. Ancora parlando di opere pubbliche sottolineiamo la necessità della realizzazione della complanare di Gazzata, opera che risulta presente già nel programma di "Uniti per San Martino" del 2011, ma di cui non abbiamo trovato traccia nel programma della lista di Maggioranza relativa che si appresta ad amministrare il nostro Comune, nonostante sia stata evocata durante un incontro pubblico in campagna elettorale proprio a Gazzata. Su questo punto ci sembra opportuno che la Giunta, che oggi si insedia, si pronunci al più presto in modo chiaro e preciso. Un'altra priorità che riteniamo urgente e non procrastinabile è l'approvazione del nuovo PSC da portare a termine anche se sarà necessario farlo staccandosi da Correggio. Per quanto riguarda l'Ambiente e i beni comuni ricordiamo innanzitutto che tutti i Comuni italiani sono chiamati a garantire la proprietà pubblica della gestione dell'Acqua in rispetto dell'esito inequivocabile del referendum. Oltretutto dopo l'esito delle elezioni amministrative a Torino sarà bene rivalutare attentamente le scelte, già di per sé discutibili, fatte in proposito dai Comuni reggiani. Sul tema dei Rifiuti occorre puntare sul rinegoziare le tariffe di IREN valorizzando e potenziando ulteriormente la raccolta differenziata "porta a porta". Segnaliamo inoltre la necessità di riqualificare urgentemente l'Isola Ecologica per evitare che in futuro succeda ancora di essere invitati a rivolgersi a quelle di Correggio come è capitato a diversi nostri Concittadini. Ancora per quanto concerne la Sanità proponiamo di programmare la creazione di un Centro Prelievi e di dare corso all'assegnazione dell'apertura della seconda Farmacia. Vorremmo inoltre sapere cosa si pensa di fare con la gestione della Casa Protetta e dove si intende trovare le risorse per eseguire gli adeguamenti e gli interventi divenuti ormai urgenti e improrogabili visti anche i probabili tagli dei trasferimenti agli Enti locali proprio sulla Sanità. Un argomento che vorremmo affrontare con una certa urgenza è quello della Partecipazione. Visto e considerato che in campagna elettorale un po' tutte le liste hanno affermato di voler coinvolgere la Cittadinanza, auspichiamo innanzitutto il pronto ripristino delle Commissioni tematiche. Si tratta del modo migliore per segnare un cambio sostanziale alla politica autoreferenziale della precedente Amministrazione. Sarà un positivo passo avanti per tutta la Comunità. Concludiamo con alcune riflessioni di carattere più strettamente politico. È bene ricordare a beneficio di tutti con la Maggioranza che presumibilmente amministrerà San Martino nei prossimi 5 anni, maggioranza non lo sia affatto, ma lo diventi solo per effetto della legge elettorale vigente che permette di avere 8 dei 12 Consiglieri eletti nel Consiglio comunale pur avendo tenuto solo il 46,42% dei voti contro il 53,56 ottenuto dalle Opposizioni. Se poi consideriamo che hanno votato solo il 64,36% dei Sammartinesi aventi diritto e che quasi 2.200 cittadini non hanno trovato nemmeno la motivazione per partecipare a questa tornata elettorale, beh allora qualche riflessione intima è bene che venga fatta sia tra i banchi della cosiddetta "Maggioranza" e anche della Giunta che vi apprestate a sostenere. Per quanto ci riguarda ci sentiamo in dovere di lavorare assiduamente sul fronte della partecipazione dei Cittadini nel governo del nostro Paese e quindi a riconsiderare positivamente l'impegno diretto della politica locale. Purtroppo non sembra che la pensi così in questo modo il PD di San

Martino, che per la prima volta dopo almeno 30 anni si propone con una Giunta di fatto monocolore. Stendiamo pure un velo sull'alleanza di comodo e di compagnia fittizia del centro democratico con il risultato di trovarsi a gestire un conflitto interno proprio sulla candidatura del Sindaco, nominato con una decisione sicuramente poco trasparente e per nulla condivisa dalla base del partito e, a quanto pare, nemmeno discussa tra tutti i membri dell'organo direttivo. La ciliegina sulla torta di questo percorso poco ortodosso è stata la decisione di promuovere ad assessore il segretario del partito, ovvero colui che è responsabile di aver ottenuto il peggior risultato elettorale della storia, segretario che nemmeno ha ritenuto di candidarsi alle elezioni e quindi di sottoporsi al giudizio dei suoi Cittadini, un "modus operandi" che non invoglia certo i Cittadini a riappassionarsi alla politica. Vogliamo ribadire quindi con estrema chiarezza che la lista civica "Progetto San Martino" sarà all'Opposizione e che i 535 Cittadini sammartinesi che ci hanno votato hanno, di fatto, considerato non all'altezza delle proprie aspettative sia l'Amministrazione passata che quella attuale, in evidente continuità con quella che l'ha preceduta. E' per questa ragione che riteniamo poco comprensibile ed anche piuttosto scorretto, pretendere di sommare i voti della nostra lista con quelli della lista "Uniti per San Martino" come qualcuno di voi ha pensato bene di fare recentemente sulla stampa nel vano tentativo di giustificare l'emorragia dei consensi subita. Siamo l'Opposizione e come tali ci comporteremo nei confronti della compagine di governo senza preconcetti, vigili, attenti e propositivi al fine di operare per il miglioramento della qualità della vita dei nostri Concittadini. E' con questo spirito che iniziamo questa legislatura augurandoci che in questo Consiglio ci sia spazio per una fattiva e seria dialettica. Noi avremo sempre presente il bene del nostro Paese con l'auspicio che la Casa comune, non appartenendo solo al Sindaco, sia luogo di confronto, ascolto e partecipazione. Vorremmo infine fare una proposta: visti i recenti episodi di femminicidio proponiamo ai consiglieri tutti di devolvere il gettone di presenza di questa serata all'Associazione "Non da sola" per la non violenza e i diritti delle donne, diritti che sono oggi sempre più calpestati da uomini che ritengono di anteporre il proprio ego alla vita di una persona. Grazie".

La Consigliera Catellani: "Grazie Paolo del girasole, è un fiore molto ottimista, senza spine, è bellissimo, grazie.

Buonasera a tutti. Io sono Catellani Maura eletta in questo Consiglio comunale nella lista "Alleanza civica per San Martino" insieme a Davide Caffagni che è alla mia sinistra e a Luca Villa che, stasera purtroppo non c'è, ma mio tramite, vi porta il suo saluto. Mi ha chiesto di leggere il suo discorso introduttivo, cosa che farò, però non prima di aver portato il mio personale saluto. Saluto e ringrazio tutti i Sammartinesi, siete numerosissimi stasera, vi guardo perché vi vedo tanti stasera e vorrei vedervi sempre di più anche nei prossimi Consigli comunali, perché qui si decide un po' la sorte del nostro Paese quindi è corretto ed è bello sapere che siete presenti, che sentite quello che diciamo, che sentite chi dice cosa, quindi io vi ringrazio di essere stati presenti durante tutta la campagna elettorale e vi prego di continuare ad essere presenti anche nei prossimi Consigli comunali. Di solito, qualcuno dall'altra parte mi conosce, non mi spendo mai in discorsi politici, sono un tecnico, preferisco definirmi tecnico. Questa sera però purtroppo mi corre l'obbligo di fare una valutazione politica di questa elezione, di questi risultati elettorali. Io ritengo che quando qualcuno vince i complimenti siano doverosi, perché fosse anche per un voto solo chi ha vinto ha vinto e, quindi, non mi sottraggo dal dire: "Complimenti Paolo sei il nuovo Sindaco di San Martino, congratulazioni." Congratulazioni anche a tutto il gruppo di Paolo Fuccio. Complimenti ai ragazzi giovani che siedono in questo consesso ed includo ovviamente anche Davide. Siete stati bravi, bravi due volte, perché vi siete candidati per la prima volta e ci siete riusciti. Vuol dire che siete arrivati alla testa e al cuore dei Cittadini sammartinesi e non è una cosa scontata. Il vostro apporto sarà fondamentale. Noi tutti crediamo in voi, Maggioranza e Opposizione. I miei complimenti

ovviamente alle signore, ma in particolare i miei complimenti all'amica Luisa Ferrari che ha fatto uno splendido risultato, sì Luisa, un risultato rispetto al quale, essendo io da questo lato, non mi permetto di stendere delle valutazioni, sarà la Maggioranza a dover declinare la valutazione politica di questo risultato, Maggioranza, che come diceva Fabio, questa volta è rappresentata da un sollitario PD. Questa è stata una campagna elettorale strana, stranissima, l'ho dello tante volte parlando con Matteo, con Luisa, con Andrea, strana, perché come non mai, questa volta, secondo me, i Cittadini sanmartinesi, nonostante l'affluenza scarsa, quelli che c'erano hanno voluto votare e l'hanno fatto seguendo questa campagna elettorale, secondo me, come non mai e la dimostrazione sono state tutte le preferenze che sono scese in ognuna delle nostre Iste. Sono state tantissime e questo vuol dire che quei signori che sono seduti lì, ci hanno ascoltato, ci hanno guardato e forse, come non mai, superando i limiti arcaici della Destra e della Sinistra, questa volta hanno scelto guardando le persone, guardando i programmi, guardando le squadre. Io sono certa, anche se avete vinto che non sentirò mai da nessuna delle vostre bocche uscire una frase del tipo "comunque decideremo noi perché noi siamo la Maggioranza", non lo farete mai, io vi conosco e non lo farete mai. Vi sfido a farlo però, perché scatenerete le erinni, perché voi questa volta non siete la Maggioranza e questo è il vero dato politico che emerge dalla elezione 2016 a San Martino in Rio, non siete la Maggioranza, avete vinto, ma non siete la Maggioranza. Sì Paolo sono collaborativa, ci sarò sempre per scegliere, come faranno i Colleghi ovviamente in lista con me, ma anche Fabio, al quale faccio pure i complimenti perché lui e la sua lista ce l'hanno fatta. Quindi chiedo scusa se ho dimenticato, al vostro fianco per fare le scelte giuste per questo Paese, ma, come hai detto tu, controlleremo, proporremo, combatteremo contro quell'immobilismo nel quale avete condannato non per 5, ma per 10 anni, tutti i Cittadini sammartinesi. Ringrazio ancora tutti. Un ringraziamento particolare a chi ci ha seguito, agli amici, ai parenti, a tutti quanti, a Daniele Erbanni che è stata la nostra guida politica, in particolare però un ringraziamento all'amico e collega Roberto Marconi, perché in 5 anni ha portato tanta professionalità in questo Consiglio, grazie Roberto. E l'ultimo ringraziamento, prima di leggere il discorso di Luca, lo faccio alla mia mamma e al mio babbo, il motivo lo sanno loro. Mi siedo e se concedete leggo il discorso di Luca Villa.

-Signor Sindaco, signori Assessori, colleghi Consiglieri, cari Cittadini, dice Luca Villa, anticipo subito che l'intervento sarà un po' lungo, ma sapete come è, sono circa due mesi che aspettiamo di potervi parlare e visto che finalmente stasera pare accettiate l'idea di ascoltarci, non volgiamo farci sfuggire l'occasione di dirvi tutto compresi gli arretrati. Prende il via oggi una nuova legislatura per il nostro Comune, una nuova opportunità che ci viene data per migliorare il Paese, una nuova occasione per ridare slancio alla nostra Comunità. Tutto questo però inizia all'insegna della continuità. Una continuità che si esplicita nel fatto che Lei, signor Sindaco, inizia stasera il suo undicesimo anno come Amministratore di Maggioranza di questo Comune. Lei non ha fatto mistero della continuità amministrativa con chi l'ha preceduta e di questo ce ne ralleghiamo. Ci permetta però un primo monito, si ricordi di queste parole e ci risparmi alla prima criticità il ritornello tante volte udito in questa sala "ma sono scelte che non abbiamo fatto noi". Lei e la sua Giunta rappresentate o almeno rischiate di rappresentare la conservazione, l'immobilità delle cose, lo stanco riproporsi di un "modus operandi" che ha stremato il Paese e che lo ha abbruttito. saremo però i primi a complimentarci se invertirete la rotta. Certo le premesse non sono incoraggianti. In campagna elettorale siete stati arroganti. Avete usato i simboli del Paese a vostro uso e consumo. Penso alla sua foto, signor Sindaco, davanti alla sede della Pro Loco usata come spot elettorale. Avete rifiutato il confronto, ci avete accusati di essere gli autori della stupida provocazione contro di Lei, in più Lei, signor Sindaco, proprio Lei in prima persona, ha pure fatto attacchi personali tramite la stampa e stiamo parlando delle insinuazioni su Lega e Papa Francesco. Si è soliti dire che l'Opposizione deve essere responsabile e costruttiva. Bene, se è nel vostro interesse che sia così, tocca a voi

cambiare registro. Ci avete conosciuti, sapete come lavoriamo, ma se pensate che siamo qui per scaldare una sedia, muti davanti al vostro agire, vi sbagliate di grosso. Se vi interessa la nostra collaborazione dimostatelo. Se vi interessa far sfoggio muscolare della vostra maggioranza numerica in quest'aula allora fate pure. Avete vinto le elezioni, ma lo avete fatto con il peggior risultato di sempre e la prima analisi che avete reso pubblica qual è stata? San Martino non è un Paese di Destra, incredibile. Avete poi cercato di trasformare il vostro 46% nel 60% assorbendo i voti di "Progetto San Martino" per provare a inzuccherare la pillola, Peccato che mentre Lei, signor Sindaco, parlava di "Progetto San Martino" come di una costola del PD, il Segretario provinciale del suo partito definiva la stessa lista come pseudo sinistra. Vi preghiamo: mettetevi d'accordo almeno tra di voi, così giusto per capire dove volete andare a parare anche perché, con la stessa logica usata da voi, nelle vostre analisi post elettorali, noi potremmo impossessarci del "non voto", di chi non si è recato alle urne e in questo modo proclamarci maggioranza assoluta del Paese. Inoltre mi permetta di sottolineare che come prima dichiarazione da Sindaco ci saremmo aspettati un richiamo all'unità del Paese, una sottolineatura del fatto che Lei rappresenterà tutti i Sammartinesi, invece ci dobbiamo accontentare del fatto che Lei, se va bene, ambisce a rappresentare il 60%. Contento Lei, contenti tutti. Prosegue Luca Villa: chissà se almeno nel segreto dei vostri Direttivi vi siate chiesti, perché tanta gente vi ha tolto la fiducia. Noi speriamo l'abbiate fatto e speriamo anche che, della riflessione, ne possa beneficiare il Paese intero. Dal lato nostro siamo orgogliosi del risultato ottenuto. Rinnoviamo di cuore il ringraziamento a tutti coloro che ci hanno votato a partire dai Cittadini di Gazzata e Stiolo che, più di altri, hanno sperimentato sulla loro pelle la cronica incapacità delle Giunte targate PD di mantenere le promesse. Un ringraziamento particolare lo dedichiamo a Roberto Marconi per l'impegno profuso nei 5 anni passati sui banchi dell'Opposizione, preparato e battagliero, è stato un vero guardiano sui lavori della Maggioranza. Siamo certi che il suo supporto non ci verrà meno. Garantiamo che il gruppo che abbiamo creato e il patrimonio di idee che abbiamo messo in campo non verranno dispersi, continueremo a studiare e a crescere per mantenere viva la possibilità ai Sammartinesi di ascoltare una voce fuori dal coro. Va poi sottolineato, dice Luca Villa, un altro elemento di speranza. In questo Consiglio si sono finalmente, grazie alla forte indicazione pervenuta dai Cittadini sammartinesi, tanti Giovani. Un terzo dei Consiglieri ha dai 30 anni in giù. Carl Davide, Federica, Gabriele e Alberto sappiate che c'è un enorme bisogno di voi, della vostra freschezza, della vostra onestà di pensiero, della vostra volontà di far migliorare il Paese. Contiamo moltissimo su di voi. Sempre su questo tema stupisce un po' che Lei, signor Sindaco, non abbia avuto il coraggio di seguire fino in fondo l'indicazione del vostro elettorato, Non ci spieghiamo come mai abbia fatto ricorso ad un Assessore esterno pescando addirittura il segretario cittadino del vostro Partito, che se è vero che dalla sua ha la giovane età, d'altro lato non ha partecipato alla contesa elettorale. Non stupisce il ricorso all'Assessore esterno, per 10 anni abbiamo avuto un Assessore correggese che ci ha amministrato senza mai essere sottoposto alla valutazione dell'elettorato, ma stupisce che sia proprio il segretario del partito ad occupare un ruolo di Giunta per soli meriti partitici penalizzando chi invece ha fatto la gavetta elettorale, ma è evidente che voi avete qualcuno a cui dover rendere conto e che siede al di fuori di questa aula. Si avvia alla conclusione Luca Villa. San Martino è il Paese di tutti noi. È ricco di storia, di umanità e di bella gente. Per i prossimi anni ci è data la responsabilità di migliorarla. Una responsabilità che, se percepita fino in fondo, potrebbe toglierci il sonno tanto sono grandi le sfide e le preoccupazioni che ci stanno davanti. Fuori dai numeri espressi in quest'aula, le nostre forze diventano tre Minoranze e non si può non tener conto di quei 34% di Concittadini che non hanno sentito la necessità di recarsi alle urne, anche questo record storico nel contesto amministrativo. Speriamo che ve ne rendiate conto, speriamo che il vostro agire ambisca davvero a far cambiare passo al nostro Paese, speriamo sappiate farvi traino

della Comunità. Se così sarà, sarà un piacere condividere questo tratto di strada insieme. Grazie. Luca Villa-

Il Consigliere Galimberti: "Dopo un simile intervento dovrei cambiare totalmente il mio, ma visto che l'ho scritto lo leggo e poi faremo qualche nota a margine alla fine, via! Innanzitutto un saluto al neo Sindaco Paolo Fuccio, ahimè, alla Giunta, ai Consiglieri tutti specialmente ai nuoveletti, al Segretario comunale, Mauro De Nicola e ai Cittadini presenti nella sala questa sera. Ringrazio a nome di tutto il gruppo i 1.755 elettori che ci hanno permesso questa sera di poter sedere nelle file della Maggioranza anche se, diciamo così chiaramente, non siamo del tutto soddisfatti del risultato ottenuto e dell'affluenza al voto. Nei prossimi giorni cercheremo di comprendere meglio le cause e le motivazioni che hanno provocato tutto questo, per vedere di farvi riparo e di portare i Cittadini verso un clima di maggior fiducia nei confronti delle Istituzioni e dei loro Rappresentanti, pur consapevoli che tali situazioni sono anche determinate notevolmente da realtà e situazioni a livello nazionale. Possiamo però dire con orgoglio, che abbiamo espresso un nuovo Sindaco, una Giunta rinnovata per $\frac{3}{4}$ e il gruppo rinnovato al 50% con diversi giovani, in cui riponiamo la speranza di poter avere un ricambio generazionale consapevole e preparato per il futuro. Il nostro compito ora, con tutta questa novità, è di entrare al meglio nei problemi del Paese e di cercare di realizzare quanto da noi proposto in campagna elettorale con il programma. Compito, diritto e dovere della Maggioranza è governare, prendere decisioni anche dolorose e scegliere le vie da seguire, ma anche ascoltare e valutare tutto quanto viene dalla gente in tutte le occasioni possibili e dalle Opposizioni in sede istituzionale (qui comincio a cambiare un po' idea però!) A tale proposito voglio riportare un brano dell'allora Capogruppo Maura Catellani, nell'insediamento di 5 anni fa. "Fare opposizione per noi", parla la Maura, "significa controllare, vigilare, vegliare su quelle che sono le soluzioni e le problematiche che la Maggioranza e la Giunta in particolare ci presenteranno con la speranza, che ci è stata data anche nel vecchio mandato (i primi 5 anni), e che credo non sarà tradita nemmeno in questo (gli ultimi 5) (dicevi così tu eh), che collaborare significa non dover decidere soluzioni già prese, ma poter verificare le problematiche prima, capire quali sono le soluzioni e delle soluzioni trovare la migliore". Nei prossimi 5 anni, a Dio piacendo, noi cercheremo di non tradire tale aspettativa mantenendo naturalmente ciascuno di noi il proprio ruolo (però ho fatto un'aggiunta poi), Maura però non si illuda perché stavolta non tollereremo l'uso distorto delle interpellanze che è stato adottato da parte dell'Opposizione negli anni passati. Questo era il mio intervento ufficiale, poi, prima di tutto Lusetti non ha letto a modo il nostro programma, perché la complanare c'è e c'è scritto a chiare lettere. L'avevate già scritto in un volantino del 31 maggio. C'eravamo passati sopra, però c'era. Il magazzino del formaggio ormai è storia passata, ha cambiato anche proprietà. Non è stato fatto da nessuna parte quel magazzino lì, c'erano istituzioni contro che non si volevano prendere responsabilità, quindi non è stato così facile come si vuol far credere prendere tali decisioni. Su Luca, cosa devo dire su Luca? Luca, voglio dire, è ancora in campagna elettorale. La campagna elettorale è finita, deve metterselo in testa. Io mi rendo conto che è un po' frustrante il fatto di essere arrivato lì, quasi, di esserci "quasi arrivato", se non si fossero verificati alcuni fatti probabilmente ci sarebbe anche riuscito, io questo non glielo nego, però è inutile con questa spocchia che vuol tirar fuori tutte le volte, accusare, continuare questa campagna elettorale inutile e deleteria, perché è logico che quando uno si irrigidisce da una parte porta anche gli altri ad irrigidirsi. Noi siamo ancora disposti ad ascoltare. Non posso dire di essere nuovo, però in buona parte lo sono, la Giunta c'è, il Sindaco nuovo c'è, la Giunta anche per $\frac{3}{4}$, quindi se volete essere ascoltati, se volete che ci sia collaborazione, tolto il fatto che poi la decisione finale spetta alla Maggioranza, su questo non ci sono dubbi, dovete anche voi un po' "cascare dal pero" e mettere da parte un po' questa arroganza che avete anche voi in quell'intervento lì e che non è stata trovata in questi giorni neanche nelle dichiarazioni in certe città dove si

eleggono i sindaci con il 30% dei votanti, più minoranza di quelli lì... però nessuno ha tirato fuori quella questione lì. Perché? Perché il sistema, il pubblico non può parlare..., Marconi là dietro ti prego, nessuno ha tirato fuori, perché la legge è quella lì e basta (voce fuori microfono) ti prego risparmiaci, capito? nessuno ha tirato fuori queste menate che ha tirato fuori Luca stasera, che se voleva essere presente aveva un senso. È facile essere via..., lo so che "ambasciator non porta pena", però tu non cercare di rispondere per lui visto che lui non c'è"

La Consigliera Catellani: "Mi permetto, non voglio rispondere per Luca, perché il suo intervento l'ha già fatto, mi permetto soltanto di ringraziare invece Andrea, perché sentirmi citata dal Capogruppo della Maggioranza nel discorso introduttivo per me è grande stima, quindi grazie"

Il Consigliere Galimberti: "Perché noi siamo molto aperti più di quanto non sembri"

Il Sindaco: "Bene allora colgo le sollecitazioni e le sensibilità avevo scritto Fabio, Maura e Luca metto anche Andrea. Avete iniziato bene, sicuramente cogliamo le vostre sollecitazioni e le vostre sensibilità di sicuro. Avremo occasione nel prossimo futuro di esaminarle in modo specifico i punti che avete puntualizzato sono punti importanti. Anche io faccio appello ai nostri Cittadini e voglio specificare che io sono il Sindaco di tutti i Cittadini di San Martino. Questo lo avevo messo già..., di tutti insieme al nostro Consiglio comunale, perché noi rappresentiamo tutti e vi rinnovo anche io l'invito ad essere così tanto numerosi, perché siamo commossi noi che veniamo da altri Consigli comunali dove si parla di deserto o poco più insomma. Abbiamo qualche affezionato Cittadino che andrebbe premiato, ma stasera vedere la Sala d'Aragona con tutti voi Cittadini che avete votato, che siete informati, che tenete al vostro Paese, è un grande stimolo per il nostro Consiglio comunale tutto".

3. NOMINA DELLA COMMISSIONE ELETTORALE COMUNALE.

Il Sindaco: "Bene finiti gli interventi possiamo passare senz'altro al terzo punto dell'ordine del giorno. C'è da procedere tramite scrutinio segreto, quindi dovremo nominare per la Commissione elettorale due membri effettivi di Maggioranza e uno di Minoranza. Stessa cosa succederà per due supplenti di Maggioranza e uno di Minoranza. Dopo vediamo chi risulterà eletto. Se c'è qualcosa da spiegare Segretario diamo la parola a Lei".

Il Segretario: "La Commissione Elettorale Comunale svolge appunto funzione in materia elettorale curando la tenuta dell'Albo degli Scrutatori e provvedendo alla nomina degli Scrutatori, in occasione di tornate elettorali o referendarie. Tutto qui. Preciso quello che ha detto il Sindaco: ogni Consigliere ha diritto a un solo nominativo e si procede prima alla votazione dei Membri effettivi poi alla votazione dei Membri supplenti.

Il Sindaco: "Abbiamo già i risultati li dici tu? Li leggi ad alta voce".

Il Segretario: "Bellei, Lusetti, Lusetti, Ferrari, Bellei, Lusetti, Ferrari, Bellei, Ferrari, Bellei, Ferrari"

Il Sindaco: "Risultano eletti per la Maggioranza: Ferrari Luisa e Bellei Federica, per la Minoranza Fabio Lusetti.

Bene adesso ripeliamo la votazione con lo stesso metodo per eleggere due supplenti in carico alla Maggioranza e un supplente in carico alla Minoranza".

Il Segretario: "Galimberti, Marastoni, Caffagni, Marastoni, Galimberti, Caffagni, Caffagni, Galimberti, Galimberti, Marastoni"

Il Sindaco: "Risultano eletti come Supplenti nella Commissione Elettorale: Galimberti e Marastoni, per la Maggioranza e Caffagni Davide per la Minoranza.

Dobbiamo votare subito per l'immediata eseguibilità:

Favorevoli

Astenuti

Contrari

Quindi all'unanimità.

Vi salutiamo e vi ringraziamo davvero di cuore a nome di tutto il Consiglio comunale per la vostra presenza numerosissima. Noi garantiremo tutti i Sammartinesi con questo Consiglio per 5 anni e ci daremo da fare ogni giorno. Con il mio saluto e di tutto il Consiglio informo anche i Consiglieri, che a luglio avremo almeno due date di Consiglio comunale, perché abbiamo tante cose già sul fuoco e saremo sul fuoco, quindi chi vuole partecipare del pubblico sappiate già che a luglio i lavori continuano. Grazie, grazie davvero a tutti".